



Roma, 8 aprile 2020

Carissime socie, carissimi soci,

Stiamo vivendo un periodo difficile, soprattutto per coloro che si sono ammalati e i loro familiari, per le persone che hanno problemi di salute, per chi ha perso il lavoro e chi ha dovuto sospendere le attività che gli davano da vivere, per chi un lavoro e una casa non ce l'ha. In questo momento siamo chiamati a sostenere le famiglie più vulnerabili, le persone che hanno problemi per acquistare il cibo quotidiano e chi non riesce a trovare l'aiuto di cui ha bisogno. Queste situazioni stanno facendo emergere l'importanza della solidarietà ma anche dell'azione di denuncia delle grandi disuguaglianze, così come degli abusi e dei danni arrecati agli ecosistemi. Insieme a tante realtà della società civile, in Italia e nel mondo, Slow Food sta non solo criticando lo sfruttamento indiscriminato delle risorse naturali e degli esseri umani, ma anche riaffermando l'importanza della giustizia climatica e di un cambiamento profondo dei modelli produttivi che hanno arrecato danni incalcolabili al pianeta.

Anche noi di Slow Food Roma vogliamo fare la nostra parte rafforzando l'impegno per la difesa della biodiversità, la transizione ecologica e l'educazione ambientale. Da questa che per molti è la più grande crisi delle società umana dal termine della seconda guerra mondiale, dobbiamo uscire con un vero programma di cambiamento del modo di produzione del cibo che danneggia l'ambiente e la salute delle persone. Già in queste settimane siamo intervenuti a sostegno dei piccoli produttori che hanno difficoltà ad accedere ai mercati, degli osti che hanno dovuto sospendere le attività, dei lavoratori stagionali e dei braccianti agricoli e delle famiglie in difficoltà.

**Oggi vi scriviamo perché, nonostante l'emergenza, vi sono alcuni passaggi associativi che vanno rispettati in adempimento del nostro statuto. Una di questi è l'approvazione del rendiconto economico finanziario 2019, che evidentemente non possiamo assicurare nei termini normalmente previsti (entro il 31 marzo di ogni anno) poiché ci troviamo nell'impossibilità di convocare l'Assemblea dei Soci. Per questo motivo il Comitato di Condotta riunito on line il 6 aprile ha deliberato il posticipo dell'approvazione del rendiconto economico finanziario 2019 a data da destinarsi (questa sarà individuata a conclusione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19). Questa decisione sarà portata in ogni caso in ratifica in occasione di approvazione del rendiconto alla prossima Assemblea.**

In questo periodo è più che mai necessario il sostegno di ognuno di voi affinché la ripartenza avvenga nel rispetto della terra da cui dipende il nostro cibo, dell'ambiente da cui dipende la nostra salute, dei diritti da cui dipende la nostra convivenza civile. Non possiamo permettere che in nome di una falsa "ripresa economica" continui ad inquinare l'aria, consumare il suolo fertile, contaminare i nostri fiumi e i nostri mari, devastare il nostro paesaggio con nuove colate di cemento. Le risorse che

verranno messe a disposizione della nostra economia per la ripartenza devono piuttosto servire a costruire un paese, un'economia ed una società buona, pulita, giusta e sana per tutti.

Restiamo vicini, anche se – per adesso - ognuno nella sua casa, prepariamoci per questo grande cambiamento che ci aspetta, progettiamolo e costruiamolo insieme con creatività e passione.

Un caro saluto e i nostri auguri di buona Pasqua a tutte/i voi. A presto,

### **il Comitato di Condotta**

Incontriamoci sul gruppo fb <https://www.facebook.com/slowfoodroma>

e sul nostro sito: [www.slowfoodroma.it](http://www.slowfoodroma.it)

dove trovate anche la lista, in continuo aggiornamento, di produttori, osterie e aziende agricole che in questi giorni di emergenza hanno deciso di attivare il servizio di spesa e consegne a domicilio.